



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO "CARINI CALDERONE-TORRETTA" ad indirizzo musicale
Via Emilia, 1 - 90044 Carini (PA)
Cod. fisc. 80029730829 - Cod. Min. PAIC8AG007
e-mail Segreteria: paic8ag007@istruzione.it posta certificata paic8ag007@pec.istruzione.it
Tel. 091 8668399
SEDE OSSERVATORIO DI AREA DISTRETTO n. 8

I.C.S. CALDERONE - TORRETTA - CARINI
Prot. 0009358 del 23/09/2021
(Uscita)

Al personale docente

Per conoscenza
Al Consiglio d'Istituto
Ai genitori
Agli alunni e alle alunne
Al personale ATA

ATTI
ALBO
Sito web

Oggetto: Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica (ex art. 1, comma 14, Legge 107/2015)_revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2021-2022

Con la presente si trasmette l'Atto di Indirizzo della dirigente scolastica sulla base del quale il collegio dei docenti dovrà predisporre la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, valida per l'anno scolastico 2021-2022.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Dirigente Scolastica

Claudia Notaro

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

**ATTO DI INDIRIZZO PER LA REVISIONE ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA - A.S. 2021/2022**

(Art. 1 comma 14 Legge 13 luglio 2015 n. 107)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* e, in particolare, i commi 12-19;
- VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* e, in particolare, il comma 7;
- VISTO** il vigente P.T.O.F. d’Istituto;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 60 del 2017, recante norme sulla promozione della cultura umanistica e il sostegno della creatività;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 62 del 2017, recante norme sugli esami di Stato per il primo e secondo ciclo;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 66 del 2017, recante norme sulla promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- VISTO** il D.M. n. 254 del 2012 recante le Indicazioni Nazionali per il Curricolo;
- VISTO** il D.M. n. 537 del 2017, integrato con D.M. n. 910 del 2017, recante *“Indicazioni nazionali e nuovi scenari”*;
- VISTA** la Raccomandazione europea del 22 maggio 2018;
- VISTA** l’Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- VISTA** la legge n. 92 del 20 agosto 2019, recante *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*;
- VISTO** il Rapporto di Auto Valutazione (R.A.V.) dell’Istituto;
- VISTA** l’emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19 ed il Protocollo D’Intesa per Garantire l’avvio dell’anno scolastico nel Rispetto delle Regole Di Sicurezza Per Il Contenimento Della Diffusione Di Covid 19;
- VISTO** il nuovo piano per avvio anno scolastico il D.M. 6 agosto 2021, n. 257, *“Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 (Piano scuola 2021/2022)”*;
- VISTA** la nota del Ministero dell’Istruzione prot. 1499 del 2 luglio 2021 *“Protocollo d’intesa per la condivisione di obiettivi e azioni congiunte per la promozione e la diffusione di iniziative motorie e sportive in ambito scolastico”*

RITENUTO CHE

- l’utilizzo di forme di didattica a distanza non lede la libertà di insegnamento dei docenti che dovranno organizzare autonomamente il lavoro didattico per le singole classi con le indicazioni fornite con il presente atto di indirizzo;
- l’offerta di attività di didattica a distanza rientra nell’ordinaria prassi didattico-metodologica prevista dalle Avanguardie Educative dell’Indire e dalle Tecnologie didattiche;
- è possibile offrire le stesse attività di didattica a distanza anche agli alunni diversamente abili avendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato, il Piano Didattico Personalizzato e i bisogni speciali degli alunni BES per favorire l’inclusione scolastica ed adottare misure che contrastino la dispersione;
- risultati delle indagini di monitoraggio rivolta ai docenti, a famiglie ed alunni sull’offerta formativa erogata dalla scuola anche nei mesi di didattica a distanza;

TENUTO CONTO

- delle delibere del Collegio dei Docenti;
- delle delibere del Consiglio d'Istituto;
- delle esigenze che questa complessa istituzione scolastica impone;
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie, dalle associazioni territoriali dei genitori e dagli studenti in occasione degli incontri informali e formali;
- delle iniziative educative e culturali proposte dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nello stesso;
- degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità, delle priorità e degli obiettivi indicati nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) d'Istituto;
- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;
- delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza (disciplinari e trasversali);
- degli esiti progressivamente sempre più positivi ottenuti, in ambito nazionale e in questa stessa Istituzione Scolastica, dai docenti che attuano modalità di insegnamento/apprendimento che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di *problem solving* di apprendimento strategico e metacognitivo;
- del vigente Piano di formazione dei docenti.

CONSIDERATE

- le criticità rilevate nel corso degli anni scolastici precedenti dai Consigli di Classe e di interclasse e di intersezione in riferimento al comportamento ed ai risultati di apprendimento registrati nelle classi.

ATTESO CHE

- l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:
 - a) metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti diversificati che valorizzano stili e modalità affettive e cognitive individuali);
 - b) modalità di apprendimento per *problem solving*, ricerca, esplorazione e scoperta;
 - c) situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari);
 - d) approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).

RITENUTO

di dover richiamare integralmente le considerazioni e le indicazioni già espresse in diverse sedute del Collegio dei Docenti in merito alle responsabilità di tutti (dirigente e docenti) nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni, siano essi titolari di bisogni educativi comuni o speciali, entro il

termine delle ordinarie attività didattiche anche attraverso la predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi e setting d'aula che possono prevedere anche l'assenza di determinati arredi tradizionalmente in uso (banchi, cattedra, armadi, lavagne ed altro)

AL FINE

- di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica che si esplica nelle delibere ed atti propedeutici posti in essere dagli organi collegiali della scuola;
- di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto all'apprendimento e al successo formativo).

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. L'OFFERTA FORMATIVA ANNUALE E LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE DELLA SCUOLA DOVRÀ PREVEDERE

- ✚ un aggiornamento in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed in particolare con l'aggiornamento messo in atto nella revisione 2020-2021
- ✚ migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali (Italiano, Matematica) nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, Ridurre la variabilità nei risultati delle prove standardizzate nazionali fra le classi e dentro le classi nella Scuola Secondaria di Primo Grado in considerazione delle rilevazioni INVALSI e dei livelli di apprendimento maturati dagli studenti ed emersi nel precedente triennio di riferimento;
- ✚ il potenziamento, anche attraverso la formazione dei docenti, delle metodologie di insegnamento/apprendimento attive (*cooperative-learning, peer to peer, problem - solving*, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, didattica laboratoriale e didattica attiva ed inclusiva) anche implementando l'uso delle TIC nella didattica quotidiana, favorendo l'emergere delle intelligenze multiple;
- ✚ la predisposizione di strumenti di progettazione e di valutazione condivisi;
- ✚ le modifiche dei documenti strategici della scuola sulla base dell'evoluzione normativa, con specifico riferimento all'introduzione dell'educazione civica tra le discipline obbligatorie del curricolo e la modifica della valutazione per la scuola primaria;
- ✚ la realizzazione dei percorsi afferenti al Piano Triennale dell'Offerta Formativa con particolare riferimento all'educazione musicale, all'educazione allo sport;
- ✚ particolare attenzione alla realizzazione dei percorsi afferenti al Piano Operativo Nazionale 2014-2020 "*Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*"
- ✚

La Dirigente Scolastica

Claudia Notaro

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993